



teatro stabile
di bolzano

TEATRO NELLA SCUOLA

Intendenza scolastica Tedesca

X edizione - stagione 2013/2014

Programma generale degli spettacoli

Schede analitiche per percorsi didattici

Materiale informativo

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

24583 PICCOLE INQUIETANTI MERAVIGLIE

di e con Giulietta Debernardi, Anna Fascendini, Marco Mazza

regia Anna Fascendini

musiche Adalberto Ferrari, Andrea Ferrari

scenografia Francesco Panzeri

età consigliata dai 10 anni

durata 60 minuti

PRODUZIONE: **SCARLATTINE TEATRO**

Pasquale è un bambino. Come tanti. A suo modo inquietante, come tutti possono apparire agli occhi altrui se ritenuti strani o semplicemente diversi. Pasquale nasce, cresce. Conosce mamma e papà, amici e meno amici, tutti nel mondo e col proprio mondo. La filastrocca, la poesia e la rima infantile sono la voce delle loro storie. 24583 piccole inquietanti meraviglie è una partitura di physical theatre per tre attori e venti palloncini, in cui i dialoghi si alternano a coreografie, video, narrazione, canti. Nasce da un immaginario composito e di grande intensità, che accoglie e restituisce in forma nuova racconti e visioni di Tim Burton, Roald Dahl, Cesare Viviani. La vocazione infantile, forte e tuttavia speciale sin dalle fonti di ispirazione, fa di 24583 uno spettacolo che si snoda tra atmosfere dark e l'onirico più tenero e rarefatto.

Lo spettacolo è caratterizzato dal ritmo e dal gioco delle rime per la parte testuale e dalla presenza di diversi palloncini, tra i quali spicca quello del protagonista della storia, il piccolo Pasquale. La scena, semplice, vede al centro la sua carrozzina con la quale i suoi genitori interagiscono, nel bene come nel male, alla sua nascita. I palloncini dotati di due dentoni sono animati a vista dagli attori che interpretano la parte dei genitori di Pasquale, che con essi interagiscono lasciando sorpresi e curiosi gli spettatori.

SCARLATTINE TEATRO – Colle Brianza (LC)

ScarlattineTeatro è una malattia, infettiva, acuta, contagiosa. Caratteristica dell'età pediatrica, intesa non solo come età anagrafica, ma come età in cui lo sguardo è carico di curiosità e stupore. Se l'hai avuta è un ricordo che ti porti sulla pelle per tutta la vita. ScarlattineTeatro crede che il teatro debba affascinare, confrontarsi, sedurre, conquistare, abbagliare, stupire, desolare, rallegrare, angosciare, consumare, trasformare ... la vita. Crede nella pluralità di voci e di idee, ama correre dei rischi con la leggerezza del gioco. Cerca un modo sempre nuovo di stare insieme e di fare arte, muovendosi su un territorio di contaminazione tra diversi linguaggi e mondi, per rompere le barriere che ci sono tra teatro, performance, danza, musica, immagine. ScarlattineTeatro ama arrivare a tutti. Lo spettatore è un compagno di viaggio, che vogliamo contagiare e coinvolgere: crediamo che questo sia un bel modo per arricchire il nostro lavoro e dare senso, nel confronto con lo sguardo di chi vive la vita, al nostro fare teatro.

SCHEDA PER GLI INSEGNANTI

TRAMA

Pasquale nasce su un tavolo da bar e vive con tutte le ansie, le paure ed i sogni che la sua condizione comporta, dileggiato ed irriso da tutti, finché non trova una nuova amica del tutto particolare ed insieme a lei avrà il coraggio di ribellarsi ad un mondo che lo respinge.

TEMA

Al centro dell'originale plot, che rimanda a Dahl e Burton, vi è un bambino molto particolare, Pasquale, nato con i denti troppo lunghi, ma forse particolare non solo per questo. Pasquale è una delle tante meraviglie che popolano il mondo, inquietanti, ma pur sempre meraviglie. Tutto giocato in rima da tre efficacissimi attori, 24583 piccole inquietanti meraviglie risulta essere un tenero e divertito omaggio alla diversità, sorretto da un ritmo di grande e raffinata teatralità.

TECNICHE UTILIZZATE

Teatro d'attore, un teatro dove il corpo e l'immaginazione raccontano quanto le parole. Tre attori e venti palloncini animati a vista sulla scena.

APPROCCI DIDATTICI

Tutto giocato in rima da tre efficacissimi attori, "24583 piccole inquietanti meraviglie" risulta essere un tenero e divertito omaggio alla diversità in tutte le sue diverse manifestazioni, sorretto da un ritmo di grande

e raffinata teatralità. Un altro, possibile, lavoro in classe è il gioco delle rime a partire da quelle del testo. Scoprire come i burattini, i palloncini dello spettacolo, possono essere studiati e riproposti in classe.

TESTI CONSIGLIATI

"La fabbrica di cioccolato" Roald Dahl, Ed. Salani,

"Il meglio di Roald Dahl" di Roald Dahl, Ed. Guanda

"Credere all'invisibile" di Cesare Viviani, Ed. Einaudi